

*Ministero della cultura*SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA*Parma.**All.* **ARPAE – Agenzia Regionale per la Prevenzione,
l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna**
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest
c.a. Resp. del Proc.: Dott.ssa Anna Callegari
Via XXI Aprile, 48
29121 Piacenza
aoppc@cert.arpa.emr.it*Alla***REGIONE EMILIA ROMAGNA**
Servizio Valutazione Impatto e Promozione
Sostenibilità Ambientale
viale della Fiera, 8 - Terza torre - VI piano
40127 Bologna
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it*Prot. n.**Class.* 34.43.04/5941/2024*Pos. Archivio***PC-BN/47***Allegati*

Lettera inviata solo via E-MAIL
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. 82/2005

risposta al prot. 73559 del 19/04/2024
(ns. prot. 4364 del 22/04/2024)
Rif. al prot. 69050 del 15/04/2024
(ns. prot. 4059 del 15/04/2024)*Oggetto:***ALTA VAL TIDONE (PC)****Vincoli:** art. 142, co. 1 lett. c) e g) del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. “Codice dei beni culturali e del paesaggio”**Ubicazione – dati catastali:** loc. Strà, via del Santuario n. 54 - Fg. 11, Sez. A, Mapp. 301 - 303**Intervento:** Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, del progetto denominato “potenziamento della fonderia di metalli ferrosi con capacità superiore a 20 tonnellate al giorno” - [Fasc. 1311/24/2024]**Richiedente:** Fonder Shell S.r.l.Legge 7 agosto 1990, n. 241 art. 14 e ss.mm.ii. - Convocazione Conferenza di Servizi istruttoria, in data **13/05/2024** alle ore **10.00** presso la sede di Arpa in via XXI Aprile 48 a Piacenza**Parere endoprocedimentale di competenza**

Con riferimento alla convocazione della Conferenza di Servizi istruttoria inerente l'intervento in oggetto rubricato, inoltrata da codesta Agenzia in indirizzo con nota riportata a margine, prevista per il giorno e presso la sede indicata in oggetto, si comunica quanto segue:

- VISTO il *Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*, D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, art. 41 co. 1 lett. d);
- ESAMINATA la documentazione tecnica, reperita sulla *repository web* della Regione Emilia-Romagna;
- PRESO ATTO che dall'esame della documentazione allegata si desume che l'intervento in oggetto risulta ricadente in area sottoposta a vincolo ai sensi D.Lgs.n. 42/2004 e ss.mm.ii. (di seguito denominato ‘Codice’), art.142 co. 1, lettera c), per effetto della presenza del *Rio Battib* e del *Torrente Tidone* e, in maniera marginale ai sensi dell'art. 142, co. 1, lett g) del Codice, per effetto della presenza di un'area boscata ricompresa nella carta forestale dell'Emilia-Romagna;
- CONSIDERATA l'impossibilità della scrivente di partecipare alla seduta in oggetto per concomitanti impegni istituzionali;

tutto ciò richiamato e premesso, per quanto attiene agli aspetti relativi alla tutela monumentale, paesaggistica e alla tutela archeologica, questa Soprintendenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. art. 41, co. 1, lett. d) del D.P.C.M. n. 169/2019, richiama la precedente nota di questo ufficio emessa con ns. prot. n. 4294 del 18/04/2024, il cui contenuto, ad ogni buon fine, si riporta a seguire.

Tutela monumentale/paesaggistica:


In relazione agli aspetti monumentali, si prende atto dell'assenza dall'area in questione di beni tutelati ai sensi della Parte Seconda del Codice, mentre per gli aspetti paesaggistici (Parte Terza del Codice), considerato che l'area di intervento ricade in area tutelata come meglio specificata in premessa, vista l'entità delle opere in progetto, fermo restando l'eventuale necessità di acquisire in seguito l'autorizzazione paesaggistica (in merito all'installazione di impianto fotovoltaico in copertura per autoconsumo per una potenzialità di 400 kW), si ritiene che le stesse non producano significativi impatti sul contesto paesaggistico tutelato.

In base a quanto esposto, la scrivente Soprintendenza, verificata altresì l'assenza di scavi e di altre opere che comportino la variazione del suolo, non ravvisa la necessità di sottoporre le opere in oggetto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

La presente nota sostituisce la partecipazione dei funzionari della scrivente, alla prevista conferenza di servizi istruttoria del prossimo 13 maggio. Si resta, tuttavia, a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento e in attesa di ricevere il verbale della seduta della conferenza di servizi.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Maria Luisa Laddago

Firmato digitalmente da:
Maria Luisa Laddago
C=IT
O=MiC

Responsabile del procedimento  e dell'istruttoria:
arch. Calogero Lauricella - funzionario architetto
Tel. 0521.212342, e-mail: calogero.lauricella@cultura.gov.it

